



AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA
MASSIMO ANNICCHIARICO, CINZIA MARTINI, FRANCESCO PONTORIERO



SOPRINTENDENZA SPECIALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
SIMONA MORRETTA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO
PAOLO LIVERANI



NEWCASTLE UNIVERSITY (NEWCASTLE, UK)
SCHOOL OF HISTORY CLASSICS AND ARCHAEOLOGY FACULTY OF HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES
IAN HAYNES, THEA RAVASI, IWAN PEVERETT



SEINAN GAKUIN UNIVERSITY (FUKUOKA, JP)
DEPARTMENT OF INTERCULTURAL STUDIES
ALESSANDRA CERRITTO, JUN YAMADA, YOSHIKI HORI, TAKURO OGAWA

ATTI DEL CONVEGNO

RILEGGERE IL LATERANO ANTICO

IL RILEVO 3D DELL'OSPEDALE SAN GIOVANNI – WORK IN PROGRESS

29 novembre 2018 – Sala Folchi, Presidio Ospedaliero San Giovanni

PROCEEDINGS OF THE CONFERENCE

REASSESSING THE ANCIENT LATERAN

THE 3D SURVEY OF THE SAN GIOVANNI HOSPITAL – WORK IN PROGRESS

November 29, 2018 – Folchi Room, Addolorata Hospital Unit



All'Insegna del Giglio

Per la “Convenzione per il rilevamento 3D studi e ricerca su aree archeologiche ed edifici storici del Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata di Roma” delibera n. 108/DG del 12.02.2018

Responsabile del Procedimento e Coordinatrice del progetto editoriale:
Cinzia Martini

Coordinatore Scientifico: Paolo Liverani

Avvertenze:

Le fotografie pubblicate, nel libro o riprodotte in e-book, sono di proprietà degli autori o degli Enti e/o Università cui afferiscono, oppure provengono dalle consuete sedi di ricerca. È tacita la disponibilità degli autori per ogni eventuale chiarimento in merito.

Copertina: Peristilio, Domus Annii, Foto di Thea Ravasi, 2020

Copertina e quarta di copertina: Laterano – Porta Asinara, Tav. 37 dalla Forma Urbis Romae di Amedeo Rodolfo Giuseppe Filippo Lanciani 1893-1901

Edizione e distribuzione

All’Insegna del Giglio s.a.s.
via Arrigo Boito, 50-52
50019 Sesto Fiorentino (FI)
tel. +39 055 6142 675
email redazione@insegnadelgiglio.it; ordini@insegnadelgiglio.it
sito web www.insegnadelgiglio.it

ISBN 978-88-9285-014-9

e-ISBN 978-88-9285-015-6

© 2020 All’Insegna del Giglio s.a.s.

Stampato a Sesto Fiorentino (FI), ottobre 2020

For the “Agreement for the 3D survey, studies and research on archaeological areas and historical buildings in the San Giovanni Addolorata Hospital Complex, Rome”, resolution n. 108/DG (12.02.2018)

Senior Project Officer and Coordinator of the editorial project: Cinzia Martini

Scientific Coordinator: Paolo Liverani

Note:

The photographs published in this book, or in e-book format, are the property of the authors themselves, or of the organizations and/or Universities they are associated with, or else derive from the usual research institutes. It is tacitly understood that the authors and the publisher are willing to respond to any requests for further information in connection with the same.

Front cover: Peristyle, Domus Annii, photo by Thea Ravasi, 2020

Front cover and back cover: Lateran – Porta Asinara, Pl. 37 from the Forma Urbis Romae by Amedeo Rodolfo Giuseppe Filippo Lanciani, 1893-1901

Published and distributed by

All’Insegna del Giglio s.a.s.
via Arrigo Boito, 50-52
50019 Sesto Fiorentino (FI)
phone +39 055 6142 675
email redazione@insegnadelgiglio.it; ordini@insegnadelgiglio.it
website www.insegnadelgiglio.it

ISBN 978-88-7814-014-9

e-ISBN 978-88-7814-015-6

© 2020 All’Insegna del Giglio s.a.s.

Printed in Sesto Fiorentino (FI), october 2020

RINGRAZIAMENTI

Gli attori della *Convenzione per i rilevamenti 3D studi e ricerca su aree archeologiche ed edifici storici del Presidio Ospedaliero San Giovanni*, l’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, l’Università degli Studi di Firenze, la Newcastle University UK, la Seinan Gakuin University JP e tutti i partecipanti al II Convegno *Rileggere il Laterano Antico – Il Rilievo 3D dell’Ospedale San Giovanni – Work in progress* del 29 Novembre 2018, esprimono la loro gratitudine a:

il personale dell’Archivio di Stato di Roma, della Biblioteca Hertziana e della Cooperativa Archeologia. Anna Maria Affanni, Jon Allison, Francesca Aloisi, Massimo Amadei, Luigia Attilia, Giovanna Bandini, Maria Rosaria Barbera, Giuseppe Borzillo, Cristiano Camponi, Anna Maria Carruba, Giacomo Casaril, Massimo Colla, Massimo Concordia, Primo Concordia, Roberto Concordia, Lanfranco Cordischi, Maria Rita Corsetti, Mary Jane Cuyle, Luigi D’Elia, Andreina Draghi, Maurizio Fagioli, Beatrice Fochetti, Davide Gangale, David Heslop, Denise Heslop, Yoshichi Hori, Stephen Kay, Massimo Limoncelli, Paola di Manzano, Archer Martin, Francesco Marzullo, Stephen J. Milner; Federica di Napoli Rampolla, Yoichi Nishiyama, Takuro Ogawa, Giampiero Ortenzi, Sergio Palladino, Maurizio Paglia, Massimiliano Perconti, Monica Perotti, Tiziana Perugini, Elena Pomar, Paolo Portoghesi, Francesco Prosperetti, Lucia Rocca, Maria Pia Rosati, Rita Santolini, Paolo Saturno, Antonio Scarpitta, Kristian Schneider, Claudio Strinati, Francesco Turano, Alex Turner, Paolo Vitti, Rossella Vodret, Norbert Zimmermann.

ACKNOWLEDGMENTS

The stakeholders in the *Agreement for 3D surveys, studies and research at archaeological areas and historical buildings at the Presidio Ospedaliero San Giovanni*, the Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata Hospital Administration, the Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, the University of Florence, Newcastle University (UK), and Seinan Gakuin University (Japan), and all those that took part in the Conference entitled *Reassessing the Ancient Lateran – 3D Survey of the San Giovanni Hospital – Work in Progress* (29 November 2018), would like to express their gratitude to the following:

staff at the State Archive in Rome, the Biblioteca Hertziana, and the Cooperativa Archeologia. As well as: Anna Maria Affanni, Jon Allison, Francesca Aloisi, Massimo Amadei, Luigia Attilia, Giovanna Bandini, Maria Rosaria Barbera, Giuseppe Borzillo, Cristiano Camponi, Anna Maria Carruba, Giacomo Casaril, Massimo Colla, Massimo Concordia, Primo Concordia, Roberto Concordia, Lanfranco Cordischi, Maria Rita Corsetti, Mary Jane Cuyle, Luigi D’Elia, Andreina Draghi, Maurizio Fagioli, Beatrice Fochetti, Davide Gangale, David Heslop, Denise Heslop, Yoshichi Hori, Stephen Kay, Massimo Limoncelli, Paola di Manzano, Archer Martin, Francesco Marzullo, Stephen J. Milner; Federica di Napoli Rampolla, Yoichi Nishiyama, Takuro Ogawa, Giampiero Ortenzi, Sergio Palladino, Maurizio Paglia, Massimiliano Perconti, Monica Perotti, Tiziana Perugini, Elena Pomar, Paolo Portoghesi, Francesco Prosperetti, Lucia Rocca, Maria Pia Rosati, Rita Santolini, Paolo Saturno, Antonio Scarpitta, Kristian Schneider, Claudio Strinati, Francesco Turano, Alex Turner, Paolo Vitti, Rossella Vodret, and Norbert Zimmermann.

NOTA EDITORIALE

Per chi scrive, subentrato alla guida della Azienda Ospedaliera nell'agosto del 2019, la pubblicazione degli atti relativi al Convegno *Rileggere il Laterano Antico – Il Rilievo 3D dell’Ospedale San Giovanni – Work in progress*, novembre 2018, non rappresenta solo un momento di compiacimento per le attività storico culturali promosse dall’Azienda, che mi onoro di rappresentare, ma, per chiunque sia sensibile alla tematica proposta, rappresenta sicuramente un’occasione di riflessione sul rapporto fecondo che si instaura tra l’applicazione delle più aggiornate tecnologie ricognitive e la ricostruzione di quei processi storici, che hanno visto l’area d’insediamento dell’”Ospedale di Roma”, protagonista di numerosi eventi condizionanti l’intera Città ed l’intero Paese, nel corso dei secoli.

L’Azienda Ospedaliera, sin dalla sua costituzione nel 1994, ha sempre perseguito strategie dedito alla valorizzazione del proprio patrimonio storico culturale, ritenendo a ragione, che la conservazione delle immagini, delle architetture e dei beni mobili, parlino di noi, di come siamo e come ci evolviamo, raccontando la nostra storia, che nello specifico è un lungo percorso di accoglienza ed assistenza in favore di chi vive la sofferenza sul proprio corpo. I luoghi dell’Ospedale sono da sempre legati alla storia di Roma, per la peculiarità delle aree in cui questo sorge e la vicinanza alla monumentalità del Patriarchio Pontificio, che ha sempre condizionato l’evoluzione delle strutture preposte alla cura dei malati, influendone anche l’architettura, e la loro gestione.

Il Rilievo 3D è strumento di ampliamento delle conoscenze del sito e diviene, pertanto, in senso pragmatico, strumento di tutela del patrimonio storico culturale, ricchezza condivisa di sviluppo e crescita individuale e sociale.

Il Convegno nasce come espressione della volontà della Soprintendenza Speciale Archeologica Beni Artistici e del Paesaggio di Roma, condivisa con questa Azienda, di ampliare le conoscenze sugli ipogeï, che insistono al di sotto dei nostri

EDITORIAL NOTE

For me personally, having taken over as head of the Hospital Administration in August 2019, the publication of the proceedings of the Conference entitled *Reassessing the Ancient Lateran – 3D Survey of the San Giovanni Hospital – Work in progress*, November 2018, is not just a source of pleasure for the historical and cultural activities sponsored by the Hospital Administration, which I have the honour to represent. It also certainly represents, for anyone sensitive to the issues involved, a chance to reflect on the fertile relationship that is established between the application of the most up-to-date survey technologies and the reconstruction of those historical processes that have seen the area where the “Hospital of Rome” stands as the protagonist of numerous events that have greatly affected the whole city, and the country itself, down the centuries.

Ever since it was first established in 1994, the Hospital Administration has always pursued strategies devoted to valorizing its historical and cultural heritage, rightly believing that the conservation of images, of architecture and of individual artefacts speaks about us, what we are like and how we evolve, telling our history, which is, specifically, a long-standing history of hospitality and assistance on behalf of people who have first-hand experience of suffering. The Hospital sites have always been linked to the history of Rome, owing to the peculiarity of the areas on which it stands, and its proximity to the monumental Patriarchio Pontificio, which has always influenced the evolution of the organizations responsible for looking after the sick, also influencing their architecture, and the way they were run.

The 3D Survey is a means for expanding our knowledge of the site. Accordingly, it becomes, pragmatically, a tool to aid the protection of the historical and cultural heritage, a shared resource for development and growth on the part of the individual, and on the part of society as a whole.

The Conference came about as the expression of the desire of the Soprintendenza Speciale Archeologica Beni Artistici e del Paesaggio for Rome, a desire which our Administration also shared, to

Presidi Ospedalieri, in relazione e in analogia a quanto già condotto in precedenza, presso l'area di insediamento della Basilica Costantiniana¹, intitolata al Santissimo Salvatore, e le aree² adiacenti, sulle quali vennero edificate tutte le altre strutture a compimento del Patriarchio, sin dal IV sec. d.C. La sopra citata volontà si è concretizzata con una apposita Convenzione, sottoscritta nel febbraio del 2018, che ha ritenuto di coinvolgere studiosi, appartenenti a prestigiose Università Italiane ed Internazionali, i cui attori principali erano quelli che fino ad allora avevano già dato il loro massimo contributo di alto valore scientifico, sia sull' Area Lateranense sia nell'area di competenza dell'Antico Ospedale.

A loro non possono che andare i nostri complimenti, per l'indiscussa fama di ricercatori e studiosi e per la capacità di ricerca e al contempo per la professionalità organizzativa con la quale sono stati in grado di disporre, in tempi ridotti e certi, di tutti i dati raccolti dalla tecnologia di rilevazione, avendo saputo interpretare e valorizzare quanto scoperto nei contesti già acquisiti. Quello che si presenta, in questa sede, è quindi un Work in Progress descrittivo, i cui risultati raggiunti sono nuovi capisaldi per successivi approfondimenti ed indirettamente, anche per l'accresciuta conoscenza della storia dell'Assistenza e Cura in Roma.

È da sottolineare che la ricerca promossa è frutto di un'attenta e ben calibrata capacità di dialogo intessuto tra la nostra Azienda e la Soprintendenza Speciale di Roma, che nel tempo, attraverso i suoi rappresentanti, ha affinato sempre nuovi punti di convergenza finalizzati alla valorizzazione del patrimonio condiviso. La comune azione di verifica e di tutela ha garantito, nel tempo, che i Presidi Ospedalieri potessero sviluppare la loro attività senza rallentamenti, grazie al reciproco rispetto dei ruoli e riconoscimento delle reciproche responsabilità; pronti comunque a operare per la risoluzione di eventuali problemi di gestione delle opere di preservazione e tutela, conservazione e restauro, valorizzazione e divulgazione, nel contesto di prevenzione e cura dei pazienti, da cui non si può prescindere.

I risultati dell'esperienza della Convenzione per la ricerca e rilievo 3D, sono inseriti in un contesto programmatico, complesso e articolato, che nonostante il momento contingente

expand knowledge of the underground remains that stand below our hospital buildings, in relation to, and in analogy with, the work already done in the past, near the area where the Constantinian Basilica stood¹, which was dedicated to the Most Holy Saviour, and the adjacent areas², on which were built all the other structures to complete the Patriarchio, ever since the 4th century AD. This aforementioned desire took concrete shape with a special Agreement, signed up to in February 2018, which set out to involve academics from prestigious Universities, in Italy and abroad. The main players in this Agreement were the same ones who, up until that time, had already made their biggest contribution, of high scientific value, both in the Lateran Area and in the area pertaining to the Ancient Hospital itself.

We are to congratulate them for their undisputed reputation as researchers and scholars, and for their research skills, as well as for the organization and professionalism with which they have succeeded in compiling all the data from survey technology, rapidly, and in accordance with a strict timeframe. This, after having succeeded in interpreting and valorizing the findings made in previously known contexts. Thus, what is presented here is a Work in Progress, of a descriptive nature. Its results and findings are new cues for subsequent, further research. They also indirectly serve to enhance our knowledge of the history of Hospitality and Medical Care in Rome.

It is worthy of note that the research promoted is the product of an attentive and finely gauged capacity for dialogue, established between our Administration and the Soprintendenza Speciale of Rome. Over time, via its representatives, this latter body has perfected ever new points of convergence, aimed at valorizing the shared heritage. The joint action of examination and conservation has, over time, ensured that the Hospital bodies could carry on their activity without any slowdowns, thanks to the mutual respect for roles, and the recognition of respective responsibilities, in a readiness, nevertheless, to work to resolve any problems that might arise in how to conduct tasks involving preservation and protection, conservation and restoration, and valorization and communicating the findings, in an overall context involving the treatment and care of actual patients, which must always be borne in mind.

The results of the experience of the Agreement for research and 3D survey have a place in a broader programmatic and complex

1. I *Castra Nova Equitum Singularium*.

2. I *Castra Priora*.

1. The *Castra Nova Equitum Singularium*.

2. The *Castra Priora*.

determinato dalla pandemia del COVID-19, individua specifici obiettivi, dove il palinsesto stratigrafico secolare, relativo alle masse architettoniche esistenti, deve trovare forme di gestione, che ne garantiscano la sua preservazione e conservazione.

Questa Azienda è ben consapevole che per gestire, divulgare e rendere fruibile tale patrimonio, siano necessarie una accurata manutenzione, una idonea utilizzazione, una seria attività di ricerca e, soprattutto, una riconosciuta e condivisa conservazione, con la conseguente valorizzazione dei siti, degli edifici e di quanto in essi contenuto, anche al fine di un'efficace politica di bilancio, grazie all'aumento della redditività del patrimonio stesso.

In prospettiva, quello che ci compete, come “Custodi” del Patrimonio Aziendale, è ipotizzare nuovi scenari di gestione e valorizzazione, al fine di rendere possibile la coesistenza della Ospedalità, con la Conservazione e la Tutela, attraverso “azioni economiche”, che nel tempo, consentano di creare sviluppo sociale e culturale, anche attraverso l’attivazione di un processo di pubblicizzazione, con la diffusione, come in questo caso, di materiale divulgativo sul patrimonio restaurato. A seguito di quanto detto, appare evidente che il passo successivo sia quello di predisporre e ottimizzare gli spazi prestigiosi esistenti, a uso della didattica e della ricerca scientifica; ed infine, la predisposizione degli elementi costitutivi di un possibile ed auspicato Museo Aziendale, che oggi non trova la giusta sinergia per poter essere riferimento culturale nel contesto urbano.

context which, despite the current times resulting from the COVID-19 pandemic, identifies specific objectives. In this, the centuries-old stratigraphical palimpsest, relating to the extant architectural masses, must find forms of management that ensure their preservation and conservation.

This Administration is well aware that, in order to manage and communicate this heritage, and make it accessible to others, what is needed is careful maintenance, suitable forms of use, serious research work and, above all, a recognised and shared approach to conservation, with a resultant valorization of the individual sites, and buildings, and their contents, also for the purposes of an effective budgetary policy, thanks to the increased revenue deriving from the heritage itself.

Looking ahead to the future, our task, as “Custodians” of the Administration’s patrimony, is to consider new operational prospects and scenarios for valorization, so as to enable the coexistence of the Hospital’s activities with the needs of Conservation and Heritage Protection. This can be achieved through “economic actions” which, over time, may allow the creation of social and cultural development, also by activating a process of publicization, with the publication, as in this case, of material giving information concerning the restored heritage. In light of the above, it seems evident that the next step is to make arrangements to optimize the existing, prestigious spaces, for the purposes of teaching and academic research. Finally, steps should be taken to institute a possible, and much-desired, Administration Museum, which today lacks the necessary synergy for constituting a cultural point of reference in the urban context.

Massimo Annicchiarico

*Direttore Generale Azienda Ospedaliera
Complejo Ospedaliero San Giovanni Addolorato, Roma, Italia
General Director, Hospital Administration
of the San Giovanni Addolorato Hospital Complex, Rome, Italy*

INDICE / CONTENTS

Ringraziamenti / Acknowledgments	V
Nota editoriale	
Editorial Note	
Massimo Annicchiarico	VII
Ricerca e rilievo archeologico 3D in ambito ospedaliero. <i>Una peculiare responsabilità di procedimento</i> Research and 3D Survey in a Hospital Environment. <i>A Special Project Responsibility</i>	
Cinzia Martini	1
Un Complesso Monumentale Vincolato all'interno di una Azienda Ospedaliera. <i>Progettare, Conservare e Valorizzare</i> A Legally-Protected Monumental Complex within a Hospital Administration. <i>Planning, Conservation and Valorization</i>	
Francesco Pontoriero	11
Convegno “Rileggere il Laterano Antico. Il rilievo 3D dell’Ospedale San Giovanni – <i>Work in progress</i> ” Conference: “Reassessing the Ancient Lateran. The 3D Survey of the San Giovanni Hospital – Work in Progress”	
Simona Morretta	31
Rileggere il Laterano Antico Reassessing the Ancient Lateran	
Paolo Liverani	51
Il ninfeo di Corsia Mazzoni: tra indagine archeologica e visualizzazione 3D The nymphaeum of Corsia Mazzoni: from archaeological investigation to 3D visualisation	
Thea Ravasi, Ian Haynes, Iwan Peverett	65
L’Area dell’Ospedale dell’Angelo, ricerche in corso e prospettive future The Area of the Ospedale dell’Angelo, current research and future prospects	
Jun Yamada, Alessandra Cerrito	91
Resoconto dei rilievi tramite laser scanning eseguiti nel 2018-19 presso il sito archeologico sotto l’Ospedale dell’Angelo (Roma) The Report of Laser Scanning at Excavation Site of Angelo Hospital (Rome) in 2018-19	
Takuro Ogawa, Yoshiki Hori	133
Indice dei nomi propri	157
Index of proper names.	159
Indice delle illustrazioni / Index of illustrations.	161

RICERCA E RILIEVO ARCHEOLOGICO 3D IN AMBITO OSPEDALIERO.

Una peculiare responsabilità di procedimento

La ricerca qui presentata ha diversi obiettivi, determinati da tutti gli attori aderenti alla *Convenzione per i rilevamenti 3D studi e ricerca su aree archeologiche ed edifici storici del Presidio Ospedaliero San Giovanni*, nello specifico, per l’Azienda Ospedaliera questa particolare indagine scientifica ha inteso fornire un nuovo contributo allo studio storico del patrimonio archeologico, su cui per secoli si è insediata l’antica istituzione laica caritativo-assistenziale della Confraternita del SS. Salvatore dalla quale, in età moderna, ha preso l’avvio fortunato il Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata.

Il variegato patrimonio storico culturale, legato alla continuità millenaria della nostra storia ospedaliera di accoglienza ed assistenza, ha determinato da sempre, diverse azioni di recupero, con finalità manutentive ordinarie, straordinarie e conservative su manufatti edilizi archeologici, su beni immobili di evidente impronta stratigrafica, su superfici architettoniche decorate e su beni mobili di interesse storico artistico. L’obiettivo perseguito, attraverso diverse campagne di scavo e di restauro conservativo, è stato, ininterrottamente, quello di rendere i beni di pregio archeologico, artistico, architettonico e storico, veri e propri soggetti produttivi, capaci di ridefinizione delle competenze di valorizzazione e delle modalità di fruizione, sino ad un attivo intervento sul tessuto sociale, atto alla creazione di nuova attività culturale per la Città oltre che per l’Ospedale.

Questa Azienda è proprietaria ed insieme custode di un consistente patrimonio culturale, storico, archeologico, architettonico ed artistico, ed è con orgoglio che ho personalmente contribuito all’impegno di tutelarne l’integrità ed impedirne il degrado, favorendone al contempo ogni possibile studio di ricerca, su fonti dirette ed indirette, per tutto il lunghissimo

RESEARCH AND 3D SURVEY IN A HOSPITAL ENVIRONMENT.

A SPECIAL PROJECT RESPONSIBILITY

The research presented here has several objectives, determined by all the bodies that have subscribed to the *Agreement for 3D surveys, studies and research on archaeological areas and historical buildings at the Presidio Ospedaliero San Giovanni*. Specifically, for the Hospital Administration, this particular scientific investigation has been aimed at making a new contribution to the historical study of the archaeological heritage, on the remains of which, for centuries, stood the ancient secular charitable institution of the Confraternita del SS. Salvatore. In the modern era, this gave rise to our own San Giovanni Addolorata Hospital Complex.

This multi-faceted historical and cultural heritage, linked to our continuous, centuries-old experience in providing hospitality and medical care, as a hospital, has led to a long-standing series of various restorations, for the purposes of routine and extraordinary maintenance, and measures to preserve the built archaeological heritage, the immovable remains of a clearly stratigraphical nature, and decorated architectural surfaces, as well as movable assets of historical and artistic interest. The goal, pursued by means of several different excavation campaigns and projects aimed at restoring, for the purposes of conservation, has been, consistently, to turn the archaeological, artistic, architectural and historical assets into productive features in their own right, capable of redefining areas of competence when it comes to their valorization and making them accessible, culminating in an active intervention in the actual fabric of society, with a view to the creation of new cultural activity for the City, as well as for the Hospital.

This Administration is the owner, as well as the custodian, of a large-scale site of cultural, historical, archaeological, architectural and artistic heritage, and it is with pride that I personally contributed to efforts to preserve its integrity and prevent its deterioration, while at the same time fostering every possible research study, using